



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

BANCHE: SILEONI, NORMA SU FRINGE BENEFIT RISTABILISCE EQUITÀ FISCALE PER DIPENDENTI BANCARI

Roma, 1 dicembre 2023. «Ringrazio tutte le forze politiche presenti in Parlamento per la sensibilità dimostrata nell'affrontare e seguire questa vicenda. Rivolgo un particolare ringraziamento al senatore Francesco Zaffini, presidente della Commissione lavoro del Senato, che è stato l'artefice di questo successo consentendo di superare ostacoli sia di natura tecnica sia di natura politica. Questa misura cancella una ingiusta penalizzazione per le lavoratrici e per i lavoratori bancari ristabilendo un principio di equità fiscale e di capacità contributiva». Lo dichiara il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni.

È stata risolta, infatti, la questione dei mutui "fringe benefit" dei dipendenti bancari. La Commissione bilancio del Senato ha appena approvato un emendamento al decreto "anticipi" che cambia il riferimento temporale per il calcolo dei tassi d'interesse in relazione all'applicazione delle norme fiscali. L'aumento repentino del costo del denaro nel 2022 aveva comportato per circa 70.000 lavoratrici e lavoratori delle banche pesanti conguagli Irpef. La misura sterilizza di fatto i conguagli abbassando il valore delle somme "agevolate". La misura è retroattiva e si applica a partire dal 1 gennaio 2023, cancellando il rischio di penalizzazioni per l'anno in corso. "In caso di concessione di prestiti si assume il 50% della differenza tra l'importo degli interessi calcolato al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di scadenza di ciascuna rata o, per i prestiti a tasso fisso, alla data di concessione del prestito, e l'importo degli interessi calcolato al tasso applicato sugli stessi" recita la nuova norma che sarà approvata dall'aula di Palazzo Madama la prossima settimana e poi passerà alla Camera per il voto definitivo.

